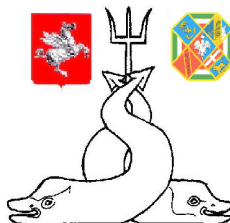


**REGIONE
TOSCANA**



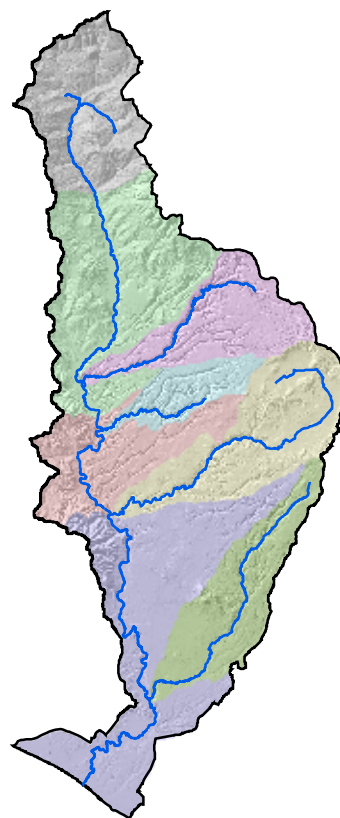
**REGIONE
LAZIO**

**Autorità di Bacino Interregionale
del Fiume Fiora**

PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

Legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 17 comma 6 - ter, Legge 3 agosto 1998 n. 267 modificata con
Legge 13 luglio 1999 n. 226 e Legge 11 dicembre 2000 n. 365

**PIANO DEGLI
INTERVENTI STRUTTURALI**



**Il Presidente del Comitato Istituzionale
Assessore Angelo Bonelli**

**Il Segretario Generale
Dott. Ing. Francesco Pistone**

INDICE

Premessa	3
Ambito Idrografico Omogeneo I	14
Ambito Idrografico Omogeneo II	20
Ambito Idrografico Omogeneo III.....	27
Ambito Idrografico Omogeneo IV	31
Ambito Idrografico Omogeneo V	37
Ambito Idrografico Omogeneo VI	41
Ambito Idrografico Omogeneo VII	46
Ambito Idrografico Omogeneo VIII.....	51

Premessa

MACRO OBIETTIVI

La progressiva attuazione del “Piano degli Interventi Strutturali” dovrà tener conto di condizioni di sostenibilità collegate da un lato alla presenza di “invarianti” antropiche, per le quali risulta prioritario l’obiettivo della messa in sicurezza (limitazioni talvolta obbligate in presenza di alcune infrastrutture e/o centri abitati), dall’altro e conseguentemente alla necessità di garantire gli spazi utili e necessari alla dinamica fluviale. Ciò attraverso azioni strutturali sui corsi d’acqua ed interventi di carattere territoriale diffuso finalizzati, tra l’altro, ad aumentare i tempi di corrivazione ed a normalizzare il possibile trasporto solido. Si dovrà altresì tener conto della necessità di mantenimento di spazi “fisiologici” per la dinamica dei corsi d’acqua e per il recupero e la preservazione degli ecosistemi fluviali.

Gli interventi per il recupero di condizioni di sicurezza, dovranno tener conto della necessità di garantire, oltre all’effetto locale, il raggiungimento progressivo di condizioni di equilibrio idrogeologico secondo strategie definite rispetto al complesso del bacino e quindi in tal senso efficaci anche in termini di prevenzione.

Gli stessi interventi dovranno essere definiti in relazione alla necessità di garantire in ciascuno dei bacini considerati:

- nella parte montana la regimazione idraulico forestale per la riduzione dell’energia potenziale delle acque, l’aumento dei tempi di corrivazione, il controllo dell’erosione;
- nella parte pedecollinare la normalizzazione del trasporto solido, di laminazione delle portate e regolazione del sovralluvionamento;
- nelle parti montana e collinare l’acquisizione di condizioni di stabilità dei versanti e/o di mitigazione del rischio da frana, attraverso idonei interventi di stabilizzazione e/o protezione a difesa di centri abitati e di infrastrutture a rete;
- nella parte di pianura la difesa dei centri abitati e delle infrastrutture a rete, attraverso l’adeguamento delle sezioni fluviali, degli attraversamenti e dei tombamenti.

Si richiamano di seguito i macro-obiettivi assunti per la definizione del presente “Piano degli Interventi Strutturali”, che dovranno trovare coerente sviluppo negli studi complessivi per bacino idrografico e nella progettazione dei singoli interventi strutturali:

MACRO OBIETTIVO A: Sistemazione idraulico forestali e di versante dei sottobacini collinari /montani mediante:

A1: interventi estensivi idraulico-forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica

A2: interventi puntuali idraulico-forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica

MACRO OBIETTIVO B: Salvaguardia di centri abitati e delle infrastrutture a rete mediante:

B1: Interventi estensivi sul reticolo idraulico

B2: Interventi puntuali sul reticolo idraulico

B3: Aree di esondazione controllata

B4: Interventi di stabilizzazione aree in frana

MACRO OBIETTIVO C: Riequilibrio della linea di riva

C1: recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità

CRITERI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI IDROLOGICO-IDRAULICI E LA VALUTAZIONE DI EFFICACIA

Per lo sviluppo delle attività occorrenti alla valutazione delle condizioni di sicurezza dei diversi bacini nonché della progettazione degli interventi necessari al raggiungimento progressivo di condizioni di equilibrio idrogeologico, per ogni bacino idrografico o sottobacino significativo (superiore ai 10 kmq) dovrà essere preliminarmente redatto un progetto generale che, nel rispetto dei seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi del Piano;
- non aumento del rischio in altre aree e non aumento dei picchi di piena a valle;
- raccordo con il sistema complessivo degli interventi programmati;
- efficacia dell'intervento proposto in relazione agli obiettivi del Piano.

sviluppi i seguenti aspetti:

➤ CARATTERIZZAZIONE MORFOLOGICA ED IDROLOGICA

- Esame del reticolo idraulico di qualunque ordine, compreso la regimazione delle acque di pioggia significativa per la valutazione del rischio di allagamento (esondazione e/o ristagno).
- Determinazione sulla base della CTR 10.000 o CTR 2.000 dei bacini imbriferi caratteristici relativi alle sezioni di chiusura considerate strategiche per la valutazione dei valori di portata da considerare nelle successive verifiche; in generale i bacini imbriferi dovranno essere restituita su planimetria in scala opportuna in funzione della superficie espressa in kmq. In particolare le scale minime da adottare dovranno essere le seguenti:
 $0 < S \leq 5$ kmq planimetria scala 1: 2000 (ove disponibile)
 $5 < S \leq 20$ kmq planimetria scala 1 : 10000
 $S > 20$ kmq planimetria scala 1 : 25000.
- Analisi geologica e geomorfologia del bacino.
- Valutazione sull'uso del suolo e sulla presenza di elementi di alterazione significativi (ad es. aree percorse da incendi, stato di manutenzione delle coperture vegetali), finalizzate alla verifica della possibile / eventuale movimentazione di materiale detritico e flottante oltre che alla calibrazione del modello afflussi/deflussi.
- Individuazione e descrizione dei punti critici (attraversamenti, tombamenti, restringimento d'alveo) e valutazione della loro influenza sulle portate solido liquide.
- Delimitazione dei tratti di corso d'acqua che inducono variazioni al deflusso delle portate solido – liquide (restringimenti, diminuzioni delle pendenze).
- Individuazione delle zone che possono modificare, catturare o deviare il deflusso (ad es. aree naturali di espansione e deposito).
- Stima dei volumi massimi mobilizzabili nel bacino.

- Determinazione della curva di possibilità climatica caratteristica del bacino imbrifero relativo alla sezione di calcolo considerata per un tempo di ritorno pari a 200 anni.

La determinazione della curva di possibilità climatica potrà avvenire secondo diversi i metodi statistici di distribuzione di probabilità dei valori estremi noti in letteratura (Gumbel, Foulmer-Coutagne, TCEV, ecc.).

In linea generale si potrà far ricorso anche a curve di possibilità climatica predeterminate reperibili in letteratura o derivanti da studi di regionalizzazione delle piogge (in particolare studio PIN – “*Regionalizzazione delle portate di piena in Toscana*” per la Regione Toscana).

Per bacini particolarmente estesi può essere presa in esame la curva di possibilità climatica ragguagliata che tiene conto della variazione dell'intensità di pioggia con l'estensione della superficie. Il coefficiente di ragguaglio potrà essere individuato sulla base delle formule note in letteratura.
- Determinazione del tempo di pioggia critico per le sezioni di deflusso considerate attraverso i metodi più usati in letteratura e più specifici per il caso in esame (metodo della corrivazione, dell'idrogramma istantaneo unitario, dell'invaso, ecc.) in relazione alla tipologia di corso d'acqua (collinare, di pianura, di bonifica).

Nel caso in cui siano da temere fenomeni di sovralluvionamento e comunque in presenza di forte trasporto solido la relazione geologica, deve:

 - a. fornire una stima delle granulometrie di alveo (diametro efficace o meglio curva granulometrica del sottofondo e dello strato di armatura del letto)
 - b. identificare le possibili fonti di alimentazione di detriti fornendo altresì una valutazione di prima approssimazione della quantità e della qualità degli inerti movimentabili nel bacino

in particolare, nella valutazione del franco dovrà essere tenuto conto della propensione al sovralluvionamento del corso d'acqua rispetto all'evento atteso e della stima quantitativa dello stesso.
- Costruzione del modello idrologico relativo alla sezione di chiusura mediante la costruzione degli ietogrammi di progetto, del modello di pioggia netta con implementazione del modello di trasformazione afflussi – deflussi con i metodi più appropriati disponibili in letteratura in riferimento alle caratteristiche idrologiche e geomorfologiche del bacino interessato.
- Il calcolo della portata, da confrontarsi (in termini di contributi unitari $mc/s \times kmq$) con i valori desumibili da studi di regionalizzazione delle portate predisposti dalle regioni interessate (in particolare dallo studio PIN – Regione Toscana “*Regionalizzazione delle portate di piena in Toscana*”) da riportare nello studio, potrà essere effettuato sia con il metodo della corrivazione che con il metodo dell'idrogramma unitario. Il metodo dell'invaso per il calcolo delle portate di piena potrà invece essere applicato esclusivamente per i corsi d'acqua idraulicamente di bonifica e per le reti di fognatura.
- Nel caso in cui, nel calcolo delle portate caratteristiche, venga adottato un coefficiente di deflusso inferiore all'unità ovvero si faccia riferimento allo ietogramma netto, questo dovrà essere sufficientemente giustificato attraverso la valutazione delle carte regionali della permeabilità e di uso del suolo e l'adozione di metodi sufficientemente collaudati riportati in letteratura.

➤ STUDIO IDRAULICO

- Le verifiche idrauliche andranno di norma condotte a moto permanente per tenere conto delle variazioni geometriche delle sezioni di deflusso (in particolare in corrispondenza degli attraversamenti) e quindi delle grandezze ad essa collegate quali il raggio idraulico nonché le variazioni geometriche longitudinali (pendenza di fondo) o di condizioni intrinseche legate alla scabrezza del corso d'acqua. Dovranno essere specificate e motivate le condizioni al contorno assunte ed i coefficienti di scabrezza utilizzati, nonché tutte le informazioni necessarie all'interpretazione dei profili di rigurgito. Particolare attenzione va posta ai tratti in corrispondenza di opere per i quali devono essere previste opportune valutazioni di riduzione di sezione utile per gli effetti della piena (es.: ostruzioni per il materiale trasportato). Solo eccezionalmente, potranno essere considerate valide verifiche a moto uniforme (grandezze in gioco costanti nello spazio e nel tempo) riferendosi comunque a valori della scabrezza estremamente prudenziali che tengano conto dello stato di conservazione del corso d'acqua nel suo aspetto generale.

In termini generali tenuto conto della propensione al sovralluvionamento del corso d'acqua rispetto all'evento stesso il franco di sicurezza è da assumersi almeno uguale ad 1/2 dell'altezza d'acqua per piene con $T_r = 200$ anni. Ove tale rapporto risulti superiore a 50 cm. nei tratti non arginati o superiori ad 1 metro nei tratti arginati od in presenza di attraversamenti, i suddetti valori possono essere comunque valutati quali franchi di sicurezza accettabili.

La Pubblica Amministrazione che svolge il ruolo di Autorità Idraulica qualora assuma nei propri atti franchi di sicurezza inferiori ai limiti orientativi sopra delineati, è tenuta a darne adeguata motivazione ed a trasmettere per conoscenza l'atto assunto, al Comitato Tecnico di Bacino.

- Nel caso di necessità di valutare i volumi di esondazione si dovrà fare riferimento all'idrogramma caratteristico per la portata del tempo di ritorno considerato. Si potrà senz'altro fare riferimento ad idrogrammi triangolari utilizzando i coefficienti conservativi in letteratura (vedi ad esempio i coefficienti utilizzati nella formula di Giandotti) ovvero determinati con il metodo dell'idrogramma unitario od ancora potrà essere fatto riferimento, ove possibile, agli idrogrammi contenuti negli studi di regionalizzazione delle portate di piena predisposti dalle Regioni Toscana e Lazio.

VALUTAZIONE DI EFFICACIA

I progetti generali a scala di bacino idrografico o sottobacino significativo redatti nel rispetto dei criteri di cui sopra e valutati positivamente dal Comitato Tecnico di Bacino, costituiranno integrazione al quadro conoscitivo di Bacino.

CRITERI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI DI STABILITA' DEI VERSANTI E LA VALUTAZIONE DI EFFICACIA

Per lo sviluppo delle attività occorrenti alla valutazione delle condizioni di sicurezza dei diversi bacini nonché della progettazione degli interventi necessari al raggiungimento progressivo di condizioni di equilibrio idrogeologico, per ogni unità geomorfologica, definita come area interessabile da un sistema di processi geomorfologici tra loro interconnessi, dovrà essere preliminarmente redatto uno studio generale che, nel rispetto dei seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi del Piano;
- non aumento del rischio in altre aree;
- raccordo con il sistema complessivo degli interventi programmati;
- efficacia dell'intervento proposto in relazione agli obiettivi del Piano;

sviluppi i seguenti aspetti:

➤ CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO TECNICA PRELIMINARE

La caratterizzazione geologico tecnica preliminare, dovrà fornire una descrizione generale dell'area d'interesse, che consentirà di selezionare i siti su cui verrà eseguito lo studio di stabilità, di seguito illustrato. Gli studi in oggetto, dovranno essere effettuati nel rispetto delle norme vigenti. Al fine di standardizzare gli studi secondo un modello di riferimento comune ed assicurare un omogeneo livello di qualità, sono richiesti i seguenti elaborati, redatti, utilizzando la cartografia tecnica regionale ufficiale (CTR 1:10.000):

1. *Carta geologica*: la carta di riferimento sarà ritenuta la Carta Geologica Regionale redatta alla scala 1:10.000, fatta salva la possibilità di fornire ulteriori approfondimenti derivanti da rilievi di maggior dettaglio.
2. *Carta geolitologica*: la carta, derivata da un rilevamento ex – novo, dovrà contenere l'individuazione degli affioramenti rocciosi, evidenziati con apposita simbologia e la stima dello spessore della copertura detritica; i dati disponibili in letteratura, purché redatti in scala analoga, potranno essere utilizzati previa citazione della fonte.
3. *Carta geomorfologica*: la carta dovrà derivare da analisi di foto aeree e da un rilevamento ex – novo; la medesima, dovrà contenere il riconoscimento di tutte le forme e processi morfologici presenti (legenda protocollo d'intesa Autorità di bacino del Fiume Arno – Ordine dei Geologi della Toscana: “*Legenda geomorfologica a supporto della pianificazione territoriale*”) e l'individuazione e classificazione (Carrara A., D'Elia B., Semenza E. **1985**, *Classificazione e nomenclatura dei fenomeni franosi*, Geol. Appl. e Idrogeologia, vol. 20 p. 2) delle diverse tipologie di dissesto presenti, con valutazione del loro stato di attività; quest'ultima valutazione potrà derivare da indicazioni osservabili in situ, da fonti storiche, testimonianze locali e da eventuali monitoraggi strumentali.
4. *Carta idrogeologica*: la carta dovrà contenere indicazioni sulla permeabilità relativa delle diverse formazioni presenti; l'identificazione di manifestazioni sorgentizie e di falde sotterranee, con eventuale relativa mappatura delle isopiezometriche.
5. *Carta clivometrica*: la carta dovrà contenere la pendenza dei versanti suddivisa in classi, il cui numero, dovrà essere sufficiente a descrivere tutto l'intervallo di variazione di tale parametro.

La carta dovrà essere derivata dal DTM maglia 10X10 m derivato dalla cartografia tecnica regionale ufficiale (CTR 1:10.000)

6. *Carta morfometrica*: la carta dovrà contenere l'esame del reticolo idraulico di qualunque ordine, con l'individuazione del reticolo di drenaggio delle acque meteoriche, gerarchizzazione, delimitazione dei singoli bacini di alimentazione e derivazione dei parametri morfometrici principali.
7. *Carta dell'uso del suolo*: nella carta verranno evidenziate, le aree urbanizzate, le infrastrutture, le aree coltivate o a pascolo, le aree a bosco distinte per tipologia ed infine, le aree percorse da incendi.

I risultati scaturiti dalla elaborazione delle varie carte tematiche, dovranno essere illustrati in una relazione tecnica illustrativa, che conterrà inoltre, un'analisi dettagliata del tipo, modalità e distribuzione delle precipitazioni meteoriche.

➤ STUDIO DI STABILITA' DEI VERSANTI

I risultati dello studio generale, permetteranno di individuare le aree in dissesto su cui effettuare una dettagliata analisi di stabilità, che si svolgerà con le seguenti modalità:

- esecuzione di un rilievo topografico, in scala adeguata all'estensione del dissesto;
- esecuzione di rilievo geologico e geomorfologico di dettaglio eseguito sulla base del rilievo topografico;
- esecuzione di una campagna di indagini geognostiche;
- esecuzione di sezioni geologiche interpretative, in numero adeguato a descrivere la geometria dei corpi franosi, con individuazione delle superfici di scivolamento;
- esecuzione di verifiche di stabilità pre e post intervento;
- proposta di monitoraggio strumentale in relazione alla tipologia del fenomeno franoso.
- programma di manutenzione.

Il tipo ed il numero di indagini, sarà scelto sulla base dell'estensione e della tipologia del fenomeno franoso; comunque, le indagini di tipo indiretto (metodo sismico, metodo geoelettrico etc) dovranno essere opportunamente tarate, con indagini di tipo diretto (sondaggi meccanici, penetrometrie, inclinometri, estensimetri etc.); la caratterizzazione geotecnica dei materiali dovrà essere effettuata mediante idonee prove di laboratorio ed in situ; l'ubicazione delle prove, dovrà essere riportata sul rilievo topografico.

La verifica di stabilità, dovrà essere eseguita considerando una superficie che meglio approssima la superficie di scivolamento ricostruita mediante le osservazioni di campagna, il rilievo topografico e le indagini geognostiche; i codici di calcolo utilizzati, dovranno essere adeguatamente esplicitati.

VALUTAZIONE DI EFFICACIA

I progetti generali a scala di unità geomorfologica redatti nel rispetto dei criteri di cui sopra e valutati positivamente dal Comitato Tecnico di Bacino, costituiranno integrazione al quadro conoscitivo di Bacino.

CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Al fine di garantire efficacia e concretezza all'assegnazione di risorse finanziarie ordinarie per la difesa del suolo, nella selezione delle priorità da inserire nei programmi di intervento sarà data applicazione ai seguenti criteri di ordine generale, espressi in ordine decrescente di valenza:

1. Intervento che, pur non essendo inserito in un progetto organico a scala di bacino, sia ritenuto necessario per la messa in sicurezza di aree inondabili o in frana, laddove Regione e/o Autorità di Bacino riconoscano un'altissima priorità di intervento a seguito delle condizioni di pericolosità e rischio.
2. Intervento di cui sia disponibile almeno la progettazione definitiva, inserito in un progetto generale di sistemazione a livello di bacino idrografico complessivo o sottobacino significativo (almeno superiore a 10 Km²), previo parere favorevole dell'Autorità competente.
3. Intervento non inserito in un progetto organico a scala di bacino, di cui sia però disponibile almeno la progettazione definitiva, previo parere favorevole dell'Autorità competente.
4. Intervento di cui sia disponibile almeno un progetto preliminare con allegato un adeguato studio geologico-tecnico o idraulico.

AMBITI IDROGRAFICI OMOGENEI INDIVIDUATI

N° ORDINE	DESCRIZIONE	Km ²	N° BACINI IDROGRAFICI PRINCIPALI	N° COMUNI INTERESSATI	Km ² AREE PERICOLOSITA' IDRAULICA E GEOMORFOLOGICA	Km ² AREE DI ATTENZIONE
I	Bacino del Fiume Fiora al Carminata	100,87	3	11	43,630	0,770
II	Bacino del Fiume Fiora al Ponte di Pitigliano	158,05	5	4	68,118	0,829
III	Bacino del Fiume Fiora all'Olpeta	82,11	4	3	17,637	0,062
IV	Bacino del Fiume Fiora alla Foce	184,25	8	5	25,162	4,670
V	Bacino del Fiume La Nova	37,50	2	3	1,455	0
VI	Bacino del Fiume Lente	82,29	3	4	4,776	0,001
VII	Bacino del Fiume Olpeta	116,24	2	4	13,128	0,584
VIII	Bacino del Fiume Timone	93,84	2	5	9,167	0,112

RIEPILOGO ESIGENZE FINANZIARIE PER AMBITI IDROGRAFICI

Interventi strutturali	
Totale Ambito Idrografico FIORA AL CARMINATA	7,326,030.93
Totale Ambito Idrografico FIORA AL PONTE DI PITIGLIANO	13,471,041.12
Totale Ambito Idrografico FIORA ALL'OLPETA	4,602,746.55
Totale Ambito Idrografico FIORA ALLA FOCE	19,828,270.00
Totale Ambito Idrografico LA NOVA	748,200.00
Totale Ambito Idrografico LENTE	3,050,894.20
Totale Ambito Idrografico OLPETA	4,602,746.55
Totale Ambito Idrografico TIMONE	8,094,517.07
	TOTALE
	70,458,569.87
	iva 20%
	14,091,713.97
	totale lavori
	84,550,283.84
	spese studi, indagini e progettazione
	12,682,542.58
	iva 20% studi e progettazione
	2,536,508.52
	TOTALE
	99,769,334.94
Azioni non strutturali	
MONITORAGGIO efficacia del Piano e dei Programmi Pluriennali di Intervento	99,769.33
Art.18 comma 2 L. 109/94 ed Aggiornamento del Piano di Bacino	997,693.35
	TOTALE GENERALE
	100,866,797.62

RIEPILOGO ESIGENZE FINANZIARIE PER MACRO OBIETTIVI

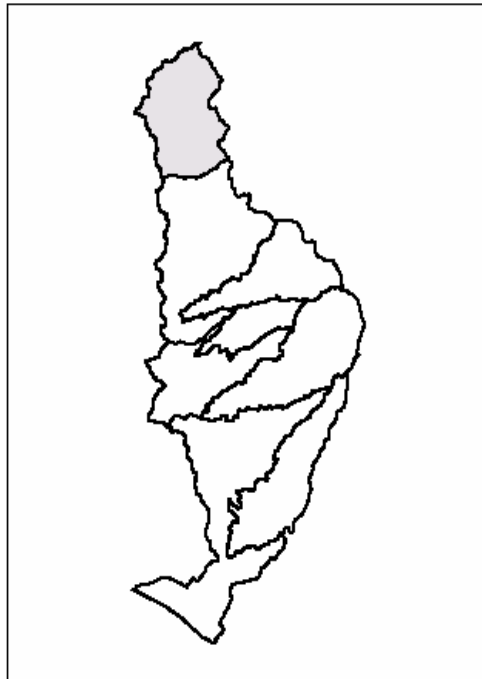
Interventi strutturali	
MACRO OBIETTIVO A - Sistemazioni idraulico forestali e di versante dei sottobacini collinari/montani	11,756,243.81
MACRO OBIETTIVO B - Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete	58.702.326,06
MACRO OBIETTIVO C - Riequilibrio della linea di riva	Costi da definire
	TOTALE
	70,458,569.87
	iva 20%
	14,091,713.97
	totale lavori
	84,550,283.84
	spese studi e progettazione
	12,682,542.58
	iva 20% studi e progettazione
	2,536,508.52
	TOTALE
	99,769,334.94
Azioni non strutturali	
MONITORAGGIO efficacia del Piano e dei Programmi Pluriennali di Intervento	99,769.33
Art.18 comma 2 L. 109/94 ed Aggiornamento del Piano di Bacino	997,693.35
	TOTALE GENERALE
	100,866,797.62



BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FIORA

Ambito Idrografico Omogeneo I

Bacino Fiora al Carminata



Estesa reticolo idrografico significativo	Km. 367,163
Nel dominio geomorfologico	Km. 342,476
Nel dominio idraulico	Km. 24,687
Estesa linea di costa	Km. 0
Costa bassa	Km. 0
Costa alta	Km. 0

AMBITO IDROGRAFICO OMOGENEO I					
N° ordine bacino idrografico	Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica a PIE/PIME PFE/PFME	Area complessiva bacino idrografico	Comuni interessati	Bacino idrografico	Reticolo d'interesse complessivo
	<i>(kmq)</i>	<i>(kmq)</i>	<i>(n°)</i>		<i>(Km)</i>
1	33,147	62,759	5	Fiume Fiora	114,059
2	4,407	18,454	3	Torrente Scabbia	31,256
2	6,076	19,778	5	Fosso Cadone	28,551

SINTESI INTERVENTI FUNZIONALI		
MACRO OBIETTIVO A	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI	
		importo
A1	Interventi estensivi idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	1,649,090.00
A2	Interventi puntuali idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	408,000.96
	totale	2,057,090.96
MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	
		importo
B1	Interventi estensivi sul reticolo idraulico	1,343,850.00
B2	Interventi puntuali sul reticolo idraulico	costi da definire
B3	Aree di esondazione controllata	0.00
B4	Interventi di stabilizzazione aree in frana	3,925,089.97
	totale	5,268,939.97
MACRO OBIETTIVO C	RIEQUILIBRIO DELLA LINEA DI RIVA	
		importo
C1	Recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità	0.00
	totale	0.00
	Totale Ambito Idrografico	7,326,030.93

Descrizione interventi funzionali

AMBITO IDROGRAFICO I – FIORA AL CARMINATA					
MACRO OBIETTIVO A		SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI			
A1	Realizzazione d'interventi idraulico forestali estensivi prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	descrizione interventi	note
I-1	Fiume Fiora	105,102	1051020.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
I-2	Torrente Scabbia	31,256	312560.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
I-3	Fosso Cadone	28,551	285510.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
A2	Realizzazione d'interventi idraulico forestali puntuali prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
castellazzara	Fosso Carminata	16T	377013.54	sistemazione corso d'acqua	
Santa Fiora	Fosso formica	18T	15493.71	Sistemazione briglie fosso formica	

castellazzara	Rispollo di selvena	20T	15493.71	Sistemazione canale di scolo	
---------------	---------------------	-----	----------	------------------------------	--

MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE				
--------------------------	--	--	--	--	--

B1	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi estensivi per il contenimento in alveo delle acque di piena al fine di proteggere le infrastrutture di trasporto di rilevanza strategica, aree urbane, insediamenti produttivi e servizi di distribuzione a rete				
-----------	---	--	--	--	--

Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	descrizione interventi	note
I-4	Fiume Fiora	8,959	1343850.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

B2	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi puntuali di adeguamento delle infrastrutture di attraversamento e/o tombamento di corsi d'acqua, tenendo conto degli interventi pianificati a monte in quanto la sezione ridotta favorisce fenomeni di rigurgito con possibilità di esondazione ed innesco di condizioni di rischio				
-----------	--	--	--	--	--

Numero	Bacino	n. punti critici da verificare	stima esigenze finanziarie	Descrizione interventi	note
	Fiume Fiora	28	costi da definire		
	Torrente Scabbia	6	costi da definire		
	Fosso Cadone	16	costi da definire		

B4	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi di stabilizzazione di aree in frana				
-----------	--	--	--	--	--

Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
Semproniano	SP 86 Cellena	2_16T	154937.07	Interventi di difesa della sede stradale da caduta massi (es. valli, muri, barriere paramassi, etc.)	dal km 2+900 al km 3+000

Semproniano	SP 86 Cellena	2_17T	56810.26	Realizzazione di drenaggi a profondità di almeno 2-3 m lungo il versante di monte; pulizia e sistemazione dei fossi provenienti da monte; scarificazione e risistemazione della sede stradale	dal km 3+500 al km 3+600
Semproniano	SP 119 Cellena - Selvena	2_19T	15493.70	sistemazione della scarpata di controripa per un fronte di circa 10 m con interventi di ingegneria naturalistica (es. gabbionate e gradonate con talee)	km 2+200
Semproniano	SP 119 Cellena - Selvena	2_20T	25822.84	Sistemazione frana verso valle su un fronte di circa 20 m con opere di contenimento al piede (es. gabbionate, muri metallici) e interventi di drenaggio a monte	km 3+300
Santa Fiora	SP 123 Val di Fiora	T2_21	41316.55	sistemazione frana con fronte di circa 50 m verso valle, che ha coinvolto parte della sede stradale, con opere di contenimento (es. gabbionate su più file)	km 4+000
Santa Fiora	SP 4 Pitigliano – S. Fiora	2_3T	77468.53	Tratto di versante in frana; a 150 m dalla base del versante scorre il F. Fiora. Interventi di drenaggio a monte della SP e di contenimento al piede	dal km 46+500 al km 46+600
Santa Fiora	SP 4 Pitigliano – S. Fiora	2_4T	46481.12	Cedimenti verso valle; drenaggio delle acque provenienti da monte e verifica delle eventuali interferenze con l'attività del T. Cadone.	dal km 47+600 al km 47+700

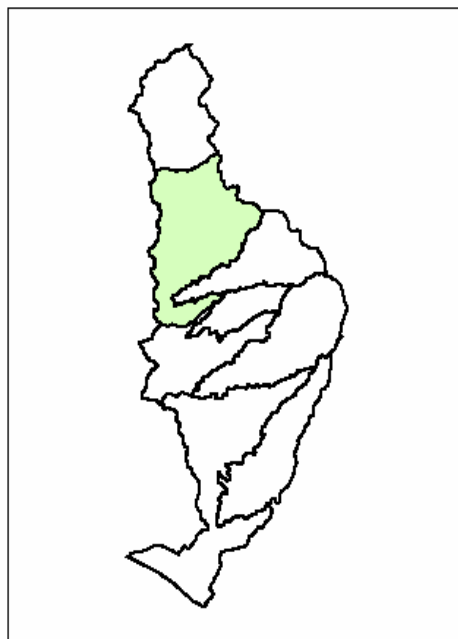
Santa Fiora	SP 4 Pitigliano – S. Fiora	2_5T	134278.79	Versante in frana per problemi legati in particolare ad abbondante presenza d'acqua; realizzazione di drenaggi a varie profondità	dal km 48+000 al km 49+000
Castellazzar a	SP 123 Val di Fiora	2_22T	15493.70	sistemazione delle scarpate di controripa con adeguamenti pendenze e interventi di ingegneria naturalistica (es. gradonate con talee, grata in legname con talee, etc.)	km 6+500
Castellazzar a	SP 123 Val di Fiora	2_23T	30987.41	sistemazione frana con fronte di circa 50 m verso valle con opere di contenimento (es. gabbionate)	km 6+800
Santa fiora	capoluogo	21T	570000.00	Lavori di consolidamento della rupe lavica su cui si erge il centro storico di santa fiora – 2 intervento	
Santa fiora	capoluogo	22T	356000.00	Lavori di consolidamento della rupe lavica su cui si erge il centro storico di santa fiora – 3 intervento	
Santa fiora	capoluogo	23T	2400000.00	Lavori di consolidamento della rupe lavica su cui si erge il centro storico di santa fiora – 4 intervento	



BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FIORA

Ambito Idrografico Omogeneo II

Bacino Fiora al ponte di Pitigliano



Estesa reticolo idrografico significativo	Km. 540,100
Nel dominio geomorfologico	Km. 454,735
Nel dominio idraulico	Km. 85,365
Estesa linea di costa	Km. 0
Costa bassa	Km. 0
Costa alta	Km. 0

AMBITO IDROGRAFICO OMOGENEO II					
N° ordine bacino idrografico	Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica a PIE/PIME PFE/PFME	Area complessiva bacino idrografico	Comuni interessati	Bacino idrografico	Reticolo d'interesse complessivo
	<i>(kmq)</i>	<i>(kmq)</i>	<i>(n°)</i>		<i>(km)</i>
1	36,571	82,942	5	Fiume Fiora	156,076
2	10,944	13,755	3	Fosso Rigo	28,114
2	6,196	14,817	2	Fosso del Segno	26,095
2	10,356	18,827	1	Fosso della Fuliggine	38,443
2	4,051	27,550	1	Fosso della Calesina	66,238

SINTESI INTERVENTI FUNZIONALI		
MACRO OBIETTIVO A	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI	
		importo
A1	Interventi estensivi idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	2,479,970.00
A2	Interventi puntuali idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	0.00
	Totale	2,479,970.00
MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	
		importo
B1	Interventi estensivi sul reticolo idraulico	10,045,500.00
B2	Interventi puntuali sul reticolo idraulico	403,291.38
B3	Aree di esondazione controllata	0.00
B4	Interventi di stabilizzazione aree in frana	542,279.74
	Totale	10,991,071.12
MACRO OBIETTIVO C	RIEQUILIBRIO DELLA LINEA DI RIVA	
		importo
C1	Recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità	0.00
	Totale	0.00
	Totale Ambito Idrografico	13,471,041.12

Descrizione interventi funzionali

AMBITO IDROGRAFICO II – Fiume Fiora al ponte di Pitigliano					
MACRO OBIETTIVO A		SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI			
A1	Realizzazione d'interventi idraulico forestali estensivi prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	descrizione interventi	note
II-1	Fiume Fiora	112,875	1128750.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
II-2	Fosso Rigo	23,132	231320.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
II-3	Fosso del Segno	25,418	254180.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
II-4	Fosso della Fuliggine	30,552	305520.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
II-5	Fosso della Calesina	56,020	560200.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

MACRO OBIETTIVO B		SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE			
B1					
Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi estensivi per il contenimento in alveo delle acque di piena al fine di proteggere le infrastrutture di trasporto di rilevanza strategica, aree urbane, insediamenti produttivi e servizi di distribuzione a rete					
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	descrizione interventi	note
II-6	Fiume Fiora	43,202	6480300.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
II-7	Fosso Rigo	4,982	747300.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
II-8	Fosso del Segno	0,677	101550.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
II-9	Fosso della Fuliggine	7,891	1183650.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
II-10	Fosso della Calesina	10,218	1532700.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
B2					
Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi puntuali di adeguamento delle infrastrutture di attraversamento e/o tombamento di corsi d'acqua, tendendo conto degli interventi pianificati a monte in quanto la sezione ridotta favorisce fenomeni di rigurgito con possibilità di esondazione ed innesco di condizioni di rischio					
Numero	Bacino	n. punti critici da verificare	stima esigenze finanziarie		note
	Fiume Fiora	19	costi da definire		
	Fosso Rigo	2	costi da definire		
	Fosso del Segno	1	costi da definire		
	Fosso della Fuliggine	2	costi da definire		
	Fosso della Calesina	17	costi da definire		
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note

Sorano	Sorgente Elmo	8T	103291.38	Regimazione idraulica e messa in sicurezza della sorgente Elmo	
Semproniano	Fosso del Maestrino	24T	300000.00	Regimazione idraulica del fosso Maestrino comprendente la realizzazione di una serie di briglie	Richiesta con nota della Comunità Montana Coline del Fiora del 23/03/2006

B4	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi di stabilizzazione di aree in frana				
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
Semproniano	SP 22 Sovana	2_7T	20658.28	sistemazione e ripulitura fossette laterali per lo smaltimento delle acque superficiali e realizzazione opere di sostegno e contenimento al piede della scarpata di sottoscarpa (es. gabbionata) per circa 30 m	km 22+350
Semproniano	SP 22 Sovana	2_8T	92962.24	realizzazione di trincee drenanti a profondità di almeno 4-5 m lungo il versante di monte; rifacimento ed adeguamento delle fossette laterali, dei pozzetti e dei relativi attraversamenti stradali; scarificazione e risistemazione della sede stradale; eventuale opera di contenimento al piede della scarpata di sottoscarpa (es. gabbionata)	dal km 24+100 al km 24+200
Sorano	SP 34 Selvena	2_9T	129114.22	realizzazione di trincee drenanti a profondità di almeno 4-5 m lungo il versante di monte; rifacimento ed adeguamento delle fossette laterali, dei pozzetti e dei relativi	dal km 6+900 al km 7+100

				attraversamenti stradali; scarificazione e risistemazione della sede stradale; verifica delle condizioni del muro metallico esistente lungo la scarpata di sottoscarpa ed eventuale rifacimento	
Sorano	SP 34 Selvena	2_10T	103291.38	Realizzazione di drenaggi a profondità di almeno 2-3 m lungo il versante di monte; pulizia e sistemazione dei fossi provenienti da monte; rifacimento ed adeguamento delle fossette laterali, dei pozzetti e dei relativi attraversamenti stradali; scarificazione e risistemazione della sede stradale; realizzazione di opere di contenimento al piede della scarpata di sottoscarpa (es. muri metallici), per circa 40 ml	dal km 8+100 al km 8+200
Castellazzara	SP 34 Selvena	T2_12	77468.53	Realizzazione di drenaggi a profondità di almeno 2-3 m, parallelamente alla sede stradale, lungo il versante di monte; pulizia e sistemazione dei fossi provenienti da monte; rifacimento ed adeguamento delle fossette laterali, dei pozzetti e dei relativi attraversamenti stradali; scarificazione e risistemazione della sede stradale; realizzazione di opere di contenimento alla	dal km 9+900 al km 10+000

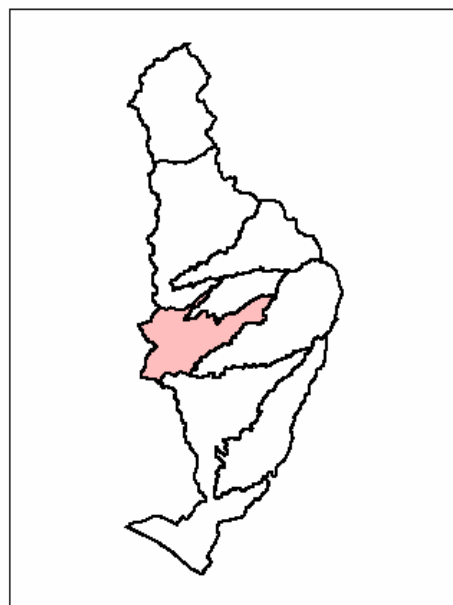
				base della scarpata di sottoscarpa (es. gabbionate o muri metallici) per circa 30 ml	
Castellazzara	SP 34 Selvena	2_13T	15493.71	Verifica delle condizioni attuali della gabbionata presente lungo la scarpata di controripa e rifacimento degli ultimi 10-12 m ormai completamente sconnessi	dal km 10+700 al km 10+800
Castellazzara	SP 34 Selvena	2_14T	56810.26	Cedimento verso valle ed abbassamento della sede stradale. Sembra ci sia un dissesto che coinvolge anche il versante di monte (lesioni casetta e palo inclinato). Interventi di drenaggio delle acque a monte in superficie e in profondità e opere di contenimento al piede della scarpata (gabbioni)	km 12+600
Castellazzara	SP 34 Selvena	2_15T	46481.12	Tratto di strada rilevato con zona umida a valle. Interventi di drenaggio delle acque ed eventuale contenimento della scarpata a valle	dal km 13+600 al km 13+650
Sorano	capoluogo	5T	0	Completamento consolidamento parete sud fase 1	finanziato
Sorano	capoluogo	6T	0	Completamento consolidamento parete sud fase 2	finanziato
Sorano		7T	0	Sistemazione frana podere pidocchio	finanziato



BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FIORA

Ambito Idrografico Omogeneo III

Bacino Fiora all'Olpeta



Estesa reticolo idrografico significativo	Km. 194,934
Nel dominio geomorfologico	Km. 168,603
Nel dominio idraulico	Km. 26,331
Estesa linea di costa	Km.
Costa bassa	Km.
Costa alta	Km.

AMBITO IDROGRAFICO OMOGENEO III					
N° ordine bacino idrografico	Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica a PIE/PIME PFE/PFME	Area complessiva bacino idrografico	Comuni interessati	Bacino idrografico	Reticolo d'interesse complessivo
	<i>(kmq)</i>	<i>(kmq)</i>	<i>(n°)</i>		<i>(km)</i>
1	8,127	47,898	3	Fiume Fiora all'Olpeta	83,534
2	1,925	9,497	2	Fosso del Pelagone	19,411
2	0,368	14,540	4	Fosso delle Pianacce	9,145
2	7,217	10,180	2	Fosso del Bianco (3)	17,404

SINTESI INTERVENTI FUNZIONALI		
MACRO OBIETTIVO A	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI	
		importo
A1	Interventi estensivi idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	1,061,630.00
A2	Interventi puntuali idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	0.00
	Totale	1,061,630.00
MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	
		importo
B1	Interventi estensivi sul reticolo idraulico	3,499,800.00
B2	Interventi puntuali sul reticolo idraulico	41,316.55
B3	Aree di esondazione controllata	0.00
B4	Interventi di stabilizzazione aree in frana	0.00
	Totale	3,541,116.55
MACRO OBIETTIVO C	RIEQUILIBRIO DELLA LINEA DI RIVA	
		importo
C1	Recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità	0.00
	Totale	0.00
	Totale Ambito Idrografico	4,602,746.55

Descrizione interventi funzionali

AMBITO IDROGRAFICO III – FIORA ALL’OLPETA					
MACRO OBIETTIVO A		SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI			
A1	Realizzazione d'interventi idraulico forestali estensivi prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	descrizione interventi	note
III-1	Fiume Fiora	63,268	632680.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
III-2	Fosso del Pelagone	17,956	179560.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
III-3	Fosso delle Pianacce	9,145	91450.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
III-4	Fosso del Bianco (3)	15,794	157940.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

MACRO OBIETTIVO B		SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE			
B1	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi estensivi per il contenimento in alveo delle acque di piena al fine di proteggere le infrastrutture di trasporto di rilevanza strategica, aree urbane, insediamenti produttivi e servizi di distribuzione a rete				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	descrizione interventi	note
III-6	Fiume Fiora	20,266	3039900.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

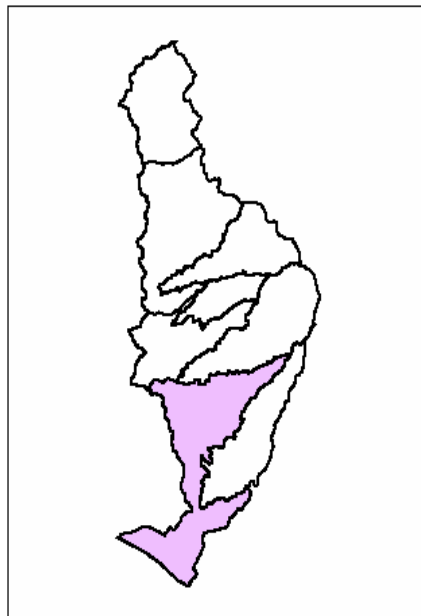
III-7	Fosso del Pelagone	1,455	218250.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
III-8	Fosso del Bianco (3)	1,611	241650.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
B2	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi puntuali di adeguamento delle infrastrutture di attraversamento e/o tombamento di corsi d'acqua, tenendo conto degli interventi pianificati a monte in quanto la sezione ridotta favorisce fenomeni di rigurgito con possibilità di esondazione ed innesco di condizioni di rischio				
Numero	Bacino	n. punti critici da verificare	stima esigenze finanziarie		note
	Fiume Fiora	12	costi da definire		
	Fosso del Pelagone	3	costi da definire		
	Fosso delle Pianacce	0	costi da definire		
	Fosso del Bianco (3)	0	costi da definire		
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
Manciano	Scarceta	19T	41316.55	Realizzazione difesa spondale fiume fiora	



BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FIORA

Ambito Idrografico Omogeneo IV

Bacino Fiora alla foce



Estesa reticolo idrografico significativo	Km. 392,469
Nel dominio geomorfologico	Km. 244,921
Nel dominio idraulico	Km. 140,986
Nel dominio costiero	Km. 6,562
Estesa linea di costa	Km. 0
Costa bassa	Km. 11,5
Costa alta	Km. 0

AMBITO IDROGRAFICO OMOGENEO IV					
N° ordine bacino idrografico	Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica a PIE/PIME PFE/PFME	Area complessiva bacino idrografico	Comuni interessati	Bacino idrografico	Reticolo d'interesse complessivo
	<i>(kmq)</i>	<i>(kmq)</i>	<i>(n°)</i>		<i>(km)</i>
1	22,772	92,238	4	Fiume Fiora alla foce	129,901
2	0,003	15,878	2	Fosso del Paternale	24,583
2	0,310	23,852	3	Fosso Strozzevolpe	37,787
2	0,123	21,624	3	Fosso della Doganella 2	14,206
2	1,895	10,447	2	Fosso della Grascetella	16,636
1	0,030	15,204	1	Fosso Sanguinaro	40,077
1	0,029	5,367	1	Costiero non classificato 1	0
1	0,000	0,333	1	Costiero non classificato 2	0

SINTESI INTERVENTI FUNZIONALI		
MACRO OBIETTIVO A	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI	
		importo
A1	Interventi estensivi idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	1,633,170.00
A2	Interventi puntuali idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	0.00
	Totale	1,633,170.00
MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	
		importo
B1	Interventi estensivi sul reticolo idraulico	17.245.100,00
B2	Interventi puntuali sul reticolo idraulico	Costi da definire
B3	Aree di esondazione controllata	0,00
B4	Interventi di stabilizzazione aree in frana	950.000,00
	Totale	18.195.100,00
MACRO OBIETTIVO C	RIEQUILIBRIO DELLA LINEA DI RIVA	
		importo
C1	Recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità	da definire
	Totale	0.00
	Totale Ambito Idrografico	19.828.270,00

Descrizione interventi funzionali

AMBITO IDROGRAFICO IV – FIORA ALLA FOCE					
MACRO OBIETTIVO A		SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI			
A1	Realizzazione d'interventi idraulico forestali estensivi prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	descrizione interventi	note
IV-1	Fiume Fiora	53,414	434140.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-2	Fosso del Paternale	24,500	245000.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-3	Fosso Strozzevole	37,730	377300.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-4	Fosso della Doganella 2	14,167	141670.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-5	Fosso Grascetella	15,916	159160.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-6	Fosso Sanguinaro	27,590	275900.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-7	Costiero non classificato 1	0		Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

IV-8	Costiero non classificato 2	0		Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE				
--------------------------	--	--	--	--	--

B1	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi estensivi per il contenimento in alveo delle acque di piena al fine di proteggere le infrastrutture di trasporto di rilevanza strategica, aree urbane, insediamenti produttivi e servizi di distribuzione a rete				
-----------	---	--	--	--	--

Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	descrizione interventi	note
IV-9	Fiume Fiora	76,487	11473050.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-10	Fosso del Paternale	0,084	12600.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-11	Fosso Strozzavolpe	0,057	8550.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-12	Fosso della Doganella 2	0,039	5850.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-13	Fosso Grascetella	0,720	108000.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-14	Fosso Sanguinaro	12,847	1927050.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-15	Costiero non classificato 1	0		Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
IV-16	Costiero non classificato 2	0		Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
Montalto di Castro	Fiume fiora	15L	0.0	Completamento sistemazione idraulica del fiume fiora tra la ss. 1 e il mare	Intervento finanziato con legge speciale n.470/87 intervento sirdis xx8357-1
Montalto di Castro	Fiume fiora	34L	3600000.00	sistemazione idraulica del fiume fiora a monte della ss. 1	
Montalto di Castro	Fiume fiora	18L	110000.00	Manutenzione ordinaria del fiume fiora tra la ss.1 e il mare	
varie	varie	33L	0.00	Manutenzione ordinaria corsi d'acqua	Intervento xx6151-1 sirdis
Montalto di castro	Fosso sanguinario	39L	0.0	Risistemazione idraulica fosso sanguinario	Intervento DGRL 1533/2002 Intervento xx6144-2 sirdis
B2	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi puntuali di adeguamento delle infrastrutture di attraversamento e/o tombamento di corsi d'acqua, tenendo conto degli interventi pianificati a monte in quanto la sezione ridotta favorisce fenomeni di rigurgito con possibilità di esondazione ed innesco di condizioni di rischio				
Numero	Bacino	n. punti critici da verificare	stima esigenze finanziarie		note
	Fiume Fiora	22	costi da definire		
	Fosso del Paternale	5	costi da definire		
	Fosso Strozzevolpe	2	costi da definire		
	Fosso della Doganella 2	6	costi da definire		
	Fosso Grascetella	0	costi da definire		
	Fosso Sanguinario	6	costi da definire		
	Costiero non classificato 1	0	costi da definire		
	Costiero non classificato 2	0	costi da definire		

B4	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi di stabilizzazione di aree in frana				
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
Montalto di castro	Strada delle vigne	16L	500000.00	Consolidamento movimento franoso strada delle vigne	Intervento sirdis xx273
Montalto di Castro	Vulci	17L	450000.00	Consolidamento movimento franoso circonvallazione vulci	Intervento sirdis xx274

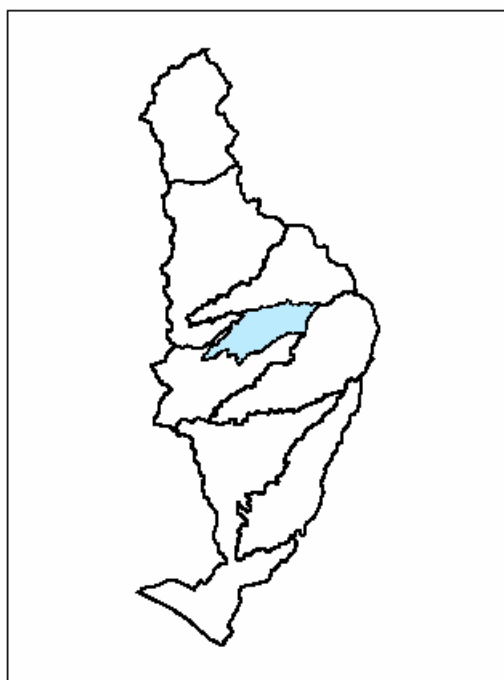
MACRO OBIETTIVO C		RIEQUILIBRIO DELLA LINEA DI RIVA			
C1	Recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità				
Comuni	Tratto intervento	Numero	importo	descrizione interventi	note
Montalto di Castro	litorale	38L	0.00	Intervento di difesa e ricostruzione del litorale	Intervento n°13 DGRL 1050/2004 e DGRL 1533/2002



BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FIORA

Ambito Idrografico Omogeneo V

Bacino La Nova



Estesa reticolo idrografico significativo	Km. 74,498
Nel dominio geomorfologico	Km. 74,475
Nel dominio idraulico	Km. 0,023
Estesa linea di costa	Km. 0
Costa bassa	Km. 0
Costa alta	Km. 0

AMBITO IDROGRAFICO OMOGENEO V					
N° ordine bacino idrografico	Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica a PIE/PIME PFE/PFME	Area complessiva bacino idrografico	Comuni interessati	Bacino idrografico	Reticolo d'interesse complessivo
	<i>(kmq)</i>	<i>(kmq)</i>	<i>(n°)</i>		<i>(km)</i>
2	1,448	27,358	3	Torrente La Nova	54,196
3	0,007	10,146	2	Torrente Rio Maggiore	30,253

SINTESI INTERVENTI FUNZIONALI		
MACRO OBIETTIVO A	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI	
		importo
A1	Interventi estensivi idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	744,750.00
A2	Interventi puntuali idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	0.00
	Totale	744,750.00
MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	
		importo
B1	Interventi estensivi sul reticolo idraulico	3,450.00
B2	Interventi puntuali sul reticolo idraulico	costi da definire
B3	Aree di esondazione controllata	0.00
B4	Interventi di stabilizzazione aree in frana	0.00
	Totale	3,450.00
MACRO OBIETTIVO C	RIEQUILIBRIO DELLA LINEA DI RIVA	
		importo
C1	Recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità	0.00
	Totale	0.00
	Totale Ambito Idrografico	748,200.00

Descrizione interventi funzionali

AMBITO IDROGRAFICO V – LA NOVA					
MACRO OBIETTIVO A		SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI			
A1	Realizzazione d'interventi idraulico forestali estensivi prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	Descrizione interventi	note
V-1	Torrente La Nova	54,173	541730.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
V-2	Torrente Rio Maggiore	20,302	203020.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

MACRO OBIETTIVO B		SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE			
B1	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi estensivi per il contenimento in alveo delle acque di piena al fine di proteggere le infrastrutture di trasporto di rilevanza strategica, aree urbane, insediamenti produttivi e servizi di distribuzione a rete				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	Descrizione interventi	note
V-3	Torrente La Nova	0,023	3450.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
V-4	Torrente Rio Maggiore	0	0.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

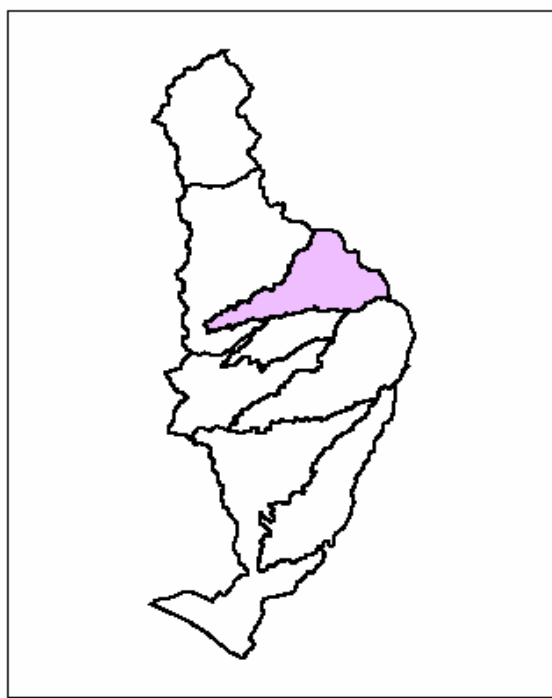
B2	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi puntuali di adeguamento delle infrastrutture di attraversamento e/o tombamento di corsi d'acqua, tenendo conto degli interventi pianificati a monte in quanto la sezione ridotta favorisce fenomeni di rigurgito con possibilità di esondazione ed innesco di condizioni di rischio				
Numero	Bacino	n. punti critici da verificare	stima esigenze finanziarie		note
1	Torrente La Nova	3	costi da definire		
2	Torrente Rio Maggiore	1	costi da definire		



BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FIORA

Ambito Idrografico Omogeneo VI

Bacino Lente



Estesa reticolo idrografico significativo	Km. 201,175
Nel dominio geomorfologico	Km. 198,402
Nel dominio idraulico	Km. 2,773
Estesa linea di costa	Km. 0
Costa bassa	Km. 0
Costa alta	Km. 0

AMBITO IDROGRAFICO OMOGENEO VI					
N° ordine bacino idrografico	Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica a PIE/PIME PFE/PFME	Area complessiva bacino idrografico	Comuni interessati	Bacino idrografico	Reticolo d'interesse complessivo
	<i>(kmq)</i>	<i>(kmq)</i>	<i>(n°)</i>		<i>(km)</i>
2	4,581	54,509	2	Torrente Lente	113,796
3	0,127	15,981	2	Torrente Meleta	30,784
3	0,068	11,802	2	Fosso del Procchio	52,350

SINTESI INTERVENTI FUNZIONALI		
MACRO OBIETTIVO A	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI	
		importo
A1	Interventi estensivi idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	1,968,960.00
A2	Interventi puntuali idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	25,822.85
	Totale	1,994,782.85
MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	
		importo
B1	Interventi estensivi sul reticolo idraulico	305,100.00
B2	Interventi puntuali sul reticolo idraulico	costi da definire
B3	Aree di esondazione controllata	0.00
B4	Interventi di stabilizzazione aree in frana	751,011.35
	Totale	1,056,111.35
MACRO OBIETTIVO C	RIEQUILIBRIO DELLA LINEA DI RIVA	
		importo
C1	Recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità	0.00
	Totale	0.00
	Totale Ambito Idrografico	3,050,894.20

Descrizione interventi funzionali

AMBITO IDROGRAFICO VI - LENTE					
MACRO OBIETTIVO A		SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI			
A1	Realizzazione d'interventi idraulico forestali estensivi prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	Descrizione interventi	note
VI-1	Torrente Lente	113,762	1137620.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
VI-2	Torrente Meleta	30,784	307840.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
VI-3	Fosso del Procchio	52,350	523500.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
A2	Realizzazione d'interventi idraulico forestali puntuali prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
sorano	Fosso del ghetto	9T	0.00	Messa in sicurezza dell'area del fosso del ghetto	
sorano	Fiume lente	17T	25822.85	Sistemazione briglie fiume lente	

MACRO OBIETTIVOB		SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE			
B1					
Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi estensivi per il contenimento in alveo delle acque di piena al fine di proteggere le infrastrutture di trasporto di rilevanza strategica, aree urbane, insediamenti produttivi e servizi di distribuzione a rete					
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	Descrizione interventi	note
VI-4	Torrente Lente	0,034	5100.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
VI-4	Torrente Meleta	0	150000.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
VI-6	Fosso del Procchio	0	150000.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere tali azioni	
B2					
Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi puntuali di adeguamento delle infrastrutture di attraversamento e/o tombamento di corsi d'acqua, tenendo conto degli interventi pianificati a monte in quanto la sezione ridotta favorisce fenomeni di rigurgito con possibilità di esondazione ed innesco di condizioni di rischio					
Numero	Bacino	n. punti critici da verificare	stima esigenze finanziarie		note
	Torrente Lente	15	costi da definire		
	Torrente Meleta	9	costi da definire		
	Fosso del Procchio	1	costi da definire		
B4					
Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi di stabilizzazione di aree in frana					
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
sorano	SP 4 Pitigliano – S. Fiora	2_1T	43898.84	Sistemazione tratti scarpate sub-verticali in tufo, con sviluppo superiore ai 4 m: pulitura, disgaggio blocchi, posa reti, chiodature, etc.	dal km 8 al km 10

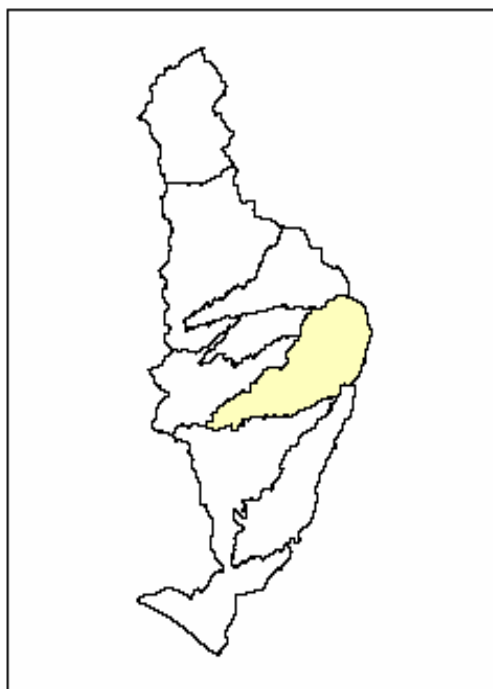
sorano	SP 4 Pitigliano – S. Fiora	2_2T	51645.69	Sistemazione tratti scarpate sub-verticali in tufo, con sviluppo superiore ai 4 m: pulitura, disgaggio blocchi, posa reti, chiodature, etc.	dal km 11 al km 12
sorano	Sp 97 – s. valentino	3T	516456.90	Sistemazione frana al km. 3+200	
sorano	capoluogo	4T	0.0	Completamento consolidamento pareti tufacee e terreni del centro storico di sorano	finanziato
pitigliano	capoluogo	12T	0.0	Consolidamento pareti tufacee e terreni dell'abitato di pitigliano	finanziato
pitigliano	capoluogo	14T	0.0	Consolidamento ponte s. giovanni fase 2	finanziato
pitigliano	capoluogo	15T	139009.92	Consolidamento strada circonvallazione zona nord abitato	



BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FIORA

Ambito Idrografico Omogeneo VII

Bacino Olpeta



Estesa reticolo idrografico significativo	Km. 133,001
Nel dominio geomorfologico	Km. 87,445
Nel dominio idraulico	Km. 45,556
Estesa linea di costa	Km. 0
Costa bassa	Km. 0
Costa alta	Km. 0

AMBITO IDROGRAFICO OMOGENEO VII					
N° ordine bacino idrografico	Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica a PIE/PIME PFE/PFME	Area complessiva bacino idrografico	Comuni interessati	Bacino idrografico	Reticolo d'interesse complessivo
	<i>(kmq)</i>	<i>(kmq)</i>	<i>(n°)</i>		<i>(km)</i>
2	10,737	103,528	4	Torrente Olpeta	116,407
3	2,391	12,711	3	Fosso San Paolo	16,594

SINTESI INTERVENTI FUNZIONALI		
MACRO OBIETTIVO A	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI	
		importo
A1	Interventi estensivi idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	749,520.00
A2	Interventi puntuali idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	0.00
	Totale	749,520.00
MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	
		importo
B1	Interventi estensivi sul reticolo idraulico	10,187,350.00
B2	Interventi puntuali sul reticolo idraulico	0.00
B3	Aree di esondazione controllata	0.00
B4	Interventi di stabilizzazione aree in frana	2,400,000.00
	Totale	12,587,350.00
MACRO OBIETTIVO C	RIEQUILIBRIO DELLA LINEA DI RIVA	
		importo
C1	Recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità	0.00
	Totale	0.00
	Totale Ambito Idrografico	13,336,870.00

Descrizione interventi funzionali

AMBITO IDROGRAFICO VII - OLPETA					
MACRO OBIETTIVO A		SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI			
A1	Realizzazione d'interventi idraulico forestali prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	Descrizione interventi	note
VII-1	Torrente Olpeta	63,191	631910.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
VII-2	Fosso San Paolo	11,761	117610.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
farnese	Torrente sorapiche	19L	0.0	Completamento interventi di riordino idraulico torrente sorapiche – lotto 2	Finanziato Intervento xx7770-2 sirdis
farnese	Torrente sorapiche	20L	0.00	Completamento interventi di riordino idraulico torrente sorapiche – lotto 3	Finanziato Intervento xx7770-3 sirdis

MACRO OBIETTIVO B		SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE			
B1	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi estensivi per il contenimento in alveo delle acque di piena al fine di proteggere le infrastrutture di trasporto di rilevanza strategica, aree urbane, insediamenti produttivi e servizi di distribuzione a rete				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	Descrizione interventi	note
VII-3	Torrente Olpeta	53,216	7982400.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

VII-4	Fosso San Paolo	4,833	724950.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
valentano	Torrente olpeta	13L	0.0	Regimazione fiume olpeta	Finanziato Intervento xx256-1 sirdis
valentano	Torrente Bottara	40L	1480000.0	Sistemazione idraulica Fosso Bottata con adeguamento attraversamenti strade comunali	Richiesta del Consorzio di Bonifica Val di paglia Superiore
B2	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi puntuali di adeguamento delle infrastrutture di attraversamento e/o tombamento di corsi d'acqua, tendendo conto degli interventi pianificati a monte in quanto la sezione ridotta favorisce fenomeni di rigurgito con possibilità di esondazione ed innesco di condizioni di rischio				
Numero	Bacino	n. punti critici da verificare	stima esigenze finanziarie		note
1	Torrente Olpeta	28	costi da definire		
2	Fosso San Paolo	1	costi da definire		
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
valentano	s.c. di acquaiela	12L	0.00	Difesa di bassa sponda a salvaguardia del corpo stradale della s.c. di acquaiela	N°13 D.L.180/98 intervento xx 258
B4	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi di stabilizzazione di aree in frana				
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	note
farnese	capoluogo	7L	1400000.00	Consolidamento rupe del centro storico fase 2	Intervento xx7205-1 sirdis
farnese	capoluogo	6L	0	Consolidamento rupe centro storico fase 1	Finanziato (con fondi D.L. 180/98 per 600 milioni)
Ischia di castro	capoluogo	8L	0	Consolidamento pareti rocciose ubicate in via di celle re e via marconi	Intervento bc55-1 sirdis

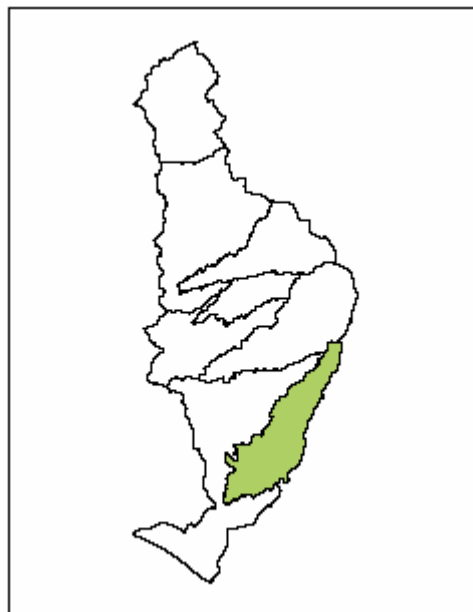
Ischia di castro	capoluogo	9L	150000.00	Consolidamento pareti rocciose ubicate in via di cellere e loc. madonna del giglio	Intervento xx127 sirdis
Comune di latera	capoluogo	10L	350000.0	Consolidamento pareti rocciose ubicate in via montinaccio, san Sebastiano, via del ponticello, via di accesso alla fontana di canale a ridosso della scuola media, riempimento grotta di via ripetta	intervento n° 73 DGRL 75/2005; importo aggiornato a delibera - interventi sirdis: xx3476, xx6519, xx6520, xx152, xx6521, xx6999, xx890, xx895, xx3472
Comune di latera	capoluogo	27L	0.00	Consolidamento cavità di via moro	Intervento xx6518-1 sirdis
Comune di latera	capoluogo	28L	0.00	Consolidamento via delle cantine	Intervento xx6517-1 sirdis
Comune di latera	capoluogo	29L	0.00	Consolidamento via piave	Intervento xx6516-1 sirdis
valentano	ss. 312 castrense	11L	0.0	Consolidamento parete ubicata a ridosso della SS 312 Castrense	Finanziato intervento xx 6989-1 sirdis
valentano	Loc. ripa	21L	0.0	Lavori di consolidamento in loc. Ripa	Finanziato Intervento xx6596-1 sirdis
valentano	capoluogo	25L	0.0	consolidamento via monte nero	Intervento xx8357-1 sirdis
valentano	capoluogo	26L	0.0	consolidamento via monte grappa	Intervento xx8358-1 sirdis
Ischia di castro	capoluogo	37L	500000.0	Consolidamento frana lungo il margine sud del centro storico di ischia di castro	Intervento n. 126 DGRL 75/2005 intervento xx500
farnese	capoluogo	24L	0.0	consolidamento rupe via xx settembre	intervento xx8401-1 sirdis



BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FIORA

Ambito Idrografico Omogeneo VIII

Bacino Timone



Estesa reticolo idrografico significativo	Km. 177,605
Nel dominio geomorfologico	Km. 143,470
Nel dominio idraulico	Km. 34,135
Estesa linea di costa	Km. 0
Costa bassa	Km. 0
Costa alta	Km. 0

AMBITO IDROGRAFICO OMOGENEO VIII					
N° ordine bacino idrografico	Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica a PIE/PIME PFE/PFME	Area complessiva bacino idrografico	Comuni interessati	Bacino idrografico	Reticolo d'interesse complessivo
	<i>(kmq)</i>	<i>(kmq)</i>	<i>(n°)</i>		<i>(km)</i>
1	8,563	79,299	5	Torrente Timone	104,349
2	0,604	14,541	2	Fosso Canestraccio o Arroncino	8,879

SINTESI INTERVENTI FUNZIONALI		
MACRO OBIETTIVO A	SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI	
		Importo
A1	Interventi estensivi idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	1,035,330.00
A2	Interventi puntuali idraulico forestali prevalentemente con opere di ingegneria naturalistica	0.00
	Totale	1,035,330.00
MACRO OBIETTIVO B	SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	
		Importo
B1	Interventi estensivi sul reticolo idraulico	1,454,250.00
B2	Interventi puntuali sul reticolo idraulico	costi da definire
B3	Aree di esondazione controllata	0.00
B4	Interventi di stabilizzazione aree in frana	5,604,937.07
	Totale	7,059,187.07
MACRO OBIETTIVO C	RIEQUILIBRIO DELLA LINEA DI RIVA	
		Importo
C1	Recupero e riequilibrio dei tratti di costa bassa interessati da situazioni di criticità	0.00
	Totale	0.00
	Totale Ambito Idrografico	8,094,517.07

Descrizione interventi funzionali

AMBITO IDROGRAFICO VIII – TIMONE					
MACRO OBIETTIVO A		SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI E DI VERSANTE DEI SOTTOBACINI COLLINARI/MONTANI			
A1	Realizzazione d'interventi idraulico forestali estensivi prevalentemente con opere d'ingegneria naturalistica, al fine di regolarizzare il profilo di fondo, diminuire la velocità della corrente, ridurre i fenomeni di erosione di sponda ed al fondo, migliorare il diagramma di deflusso per la mitigazione del rischio a valle				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	Descrizione interventi	Note
VIII-1	Torrente Timone	94,654	946540.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
VIII-2	Fosso Canestraccio o Arroncino	8,879	88790.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	

MACRO OBIETTIVO B		SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE			
B1	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi estensivi per il contenimento in alveo delle acque di piena al fine di proteggere le infrastrutture di trasporto di rilevanza strategica, aree urbane, insediamenti produttivi e servizi di distribuzione a rete				
Numero	Bacino	Km	stima esigenze finanziarie	Descrizione interventi	Note
VIII-3	Torrente Timone	9,695	1454250.00	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
VIII-4	Fosso Canestraccio o Arroncino	0	0.0	Tratti del reticolo suscettibili di accogliere efficacemente tali azioni	
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	Note
canino	Fosso timone	3L	0.0	Regimazione fiume Olpeta	Finanziato Intervento xx5603-1 sirdis intervento su Fosso Timone finanziato con legge

					236/1993 annualità 1995 per euro 77468.53
B2	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi puntuali di adeguamento delle infrastrutture di attraversamento e/o tombamento di corsi d'acqua, tenendo conto degli interventi pianificati a monte in quanto la sezione ridotta favorisce fenomeni di rigurgito con possibilità di esondazione ed innesco di condizioni di rischio				
Numero	Bacino	n. punti critici da verificare	stima esigenze finanziarie		Note
1	Torrente Olpeta	9	costi da definire		
2	Fosso San Paolo	0	costi da definire		
B4	Salvaguardia dei centri abitati e delle infrastrutture a rete con interventi di stabilizzazione di aree in frana				
Comune	Località	Numero	importo	descrizione interventi	Note
canino	capoluogo	1L	4200000.00	Consolidamento parete ovest centro storico	Intervento proposto a finanziamento ai sensi dell'art. 2 lett. C DPR 331/2001 £ 8000 milioni
canino	varie	2L	154937.07	Consolidamento dissesti gravitativi a salvaguardia acquedotti comunali e viabilità	
canino	capoluogo	30L	0.00	Consolidamento via cavour	Intervento xx8395-1 sirdis
canino	capoluogo	31L	0.00	Consolidamento frana via tuscania	Intervento xx6486-1 sirdis
cellere	capoluogo	4L	1100000.00	Completamento consolidamento pareti rocciose ubicate in via di Pianiano, S. Egidio, via Marconi e via Roma (n° 4 lotti funzionali)	Intervento xx6528-1 sirdis (via Marconi)e xx249
cellere	capoluogo	22L	0.00	Lavori di conolidamento cavità sottostanti via Napoli	Intervento xx8419-1 sirdis
cellere	capoluogo	23L	0.00	Scarpata via dei Cannetti	Intervento xx8420-1 sirdis
cellere	capoluogo	32L	0.00	Consolidamento di via dei Canneti e parte della zona sud dell'abitato	Intervento xx5471-1 sirdis

canino	capoluogo	36L	150000.00	Rimozione pericolosità per frana a sud centro abitato Canino lungo via santa maria	Intervento n. 94 DGRL 75/2005, sirdis xx251